



# Basilicata, terra di festival

Anna Chiara Blasi

Akira Kurosawa, uno dei più celebri cineasti di tutti i tempi, ha definito il cinema come arte nell'arte con "caratteristiche proprie della letteratura, connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scultura, alla musica". Un fenomeno culturale, cesellato da eventi in connessione continua che contribuiscono a scoprire e rilanciare la creatività senza definizione di limite. Un po' quello che tentano di fare l'associazione culturale "I Basilischi" onlus e la Mediateca Provinciale di Matera "A. Ribocco" quando mettono in scena "Fatevi i Corti Vostrì", festival degli audiovisivi amatoriali e/o autoprodotti. Si tratta di un evento interattivo e multimediale in cui - come dicono gli organizzatori - "emerge appieno il concetto di 'festival' e non di 'rassegna', l'idea di 'cantiere' e non di 'compiuto', un vero e proprio viaggio alla scoperta e alla valorizzazione dei talenti emergenti, dove il protagonista assoluto è la creatività a 360 gradi". La manifestazione ha l'obiettivo di creare sinergia tra discipline artistiche, attraverso un circuito di attività collaterali, come presentazioni di libri, mostre d'arte, seminari e gare di graffiti.

La Basilicata approccia all'arte cinematografica, non solo attraverso linguaggi artistici diversi ma anche attraverso iniziative che consolidano il legame con il territorio e la tradizione. Christopher Coppola, nipote del regista di Francis Ford Coppola e fratello dell'at-



tore Nicholas Cage ha ideato "PHA (Project Accessible Hollywood Fest)", il digital media festival che dal 2006 è itinerante per gli Stati Uniti e che quest'anno ha visto Bernadetta, come ultima tappa oltreoceano. "Ho deciso di tornare alle origini - ha dichiarato il regista e produttore - quelle della mia famiglia fatta di uomini e donne di grande talento". La filosofia del PHA Fest si basa sul principio "Think it, Shoot it, Share it" che suggerisce una nuova visione del racconto, costruito sullo stesso principio dell'open source: tutti hanno una storia da raccontare e tutti possono farlo. Il progetto, ha lo scopo di educare chiunque all'utilizzo dello strumento digitale, ed invita ad esprimere, le doti artistiche di ognuno offrendo supporto professionale e strumentale a quanti volessero creare personalmente un film.

Altrettanto interessante la mini rassegna creativa "La Notte dei Corti Vivenzani", giunta ormai alla quinta edizione, promossa da giovani ed indirizzata ai giovani come esplicitato nel manifesto "una rassegna non competitiva di cortometraggi e opere brevi, che mira a promuovere la creatività e l'ingegno dei filmmaker emergenti, offrendo loro uno spazio di confronto ed una vetrina per far conoscere i propri lavori". La direzione artistica della rassegna è affidata al regista lucano Antonio Andrisani che si avvale della collaborazione del team di creativi di Egghia! e del supporto dell'agenzia



PHA FEST, FATEVI I CORTI VOSTRI, LA NOTTE DEI CORTI VIVENTI, MONTESCAGLIOSO YOUTH FESTIVAL, INTERNATIONAL FILM WEEK IO ISABELLA, FESTIVAL CINEMA E MUSICA, EVENTI POLICROMI PER DECLINARE LE DIVERSE SFACCETTATURE DEL GRANDE SCHERMO

grafica Creativega. La rassegna si svolge in una sola notte e vede protagonisti giovani registi lucani e pugliesi che si confrontano a colpi di ciack. Al pubblico viene data l'opportunità unica di vedere e conoscere in anteprima i talenti più originali del nostro cinematografico. Ai giovanissimi è dedicato il "Montescaglioso Youth Festival", in cui la scuola è coinvolta attivamente e attraverso i film in rassegna, si trasforma in un laboratorio didattico, fornendo ai ragazzi, gli strumenti utili per sviluppare una coscienza etica, insegnando loro ad accettare le diversità sociali e culturali.

Altrettanto ambizioso, è il progetto che vede coinvolta la splendida Maratea, che fa da sfondo all'"International FilmWeek IO, ISABELLA", con sottotitolo: the feminine side of cinema... and much more! Una vetrina cinematografica internazionale, con talk-show, performances ed eventi nell'evento immersi in un'atmosfera suggestiva e informale, proiettata verso la scoperta di talenti del cinema femminile e del cinema creativo.

"Lo sguardo attento delle donne sul mondo e le formule comunicative con cui questo sguardo si fa commento, critica, proposta - ha spiegato la direttrice di "Io Isabella" Livia Ponzio - l'idea portante di tutta la manifestazione. La kermesse è l'occasione per addetti ai lavori, appassionati, residenti e turisti di godere del cinema dei colori che dalle diverse gradazioni di rosa, digradano e si fondono, abbrac-

ciando l'intero ventaglio dei toni della vita, l'arte, l'attualità, l'amore, cogliendone ogni singola sfumatura da una prospettiva femminile, ma non femminista". "Il festival - ha sottolineato il project manager dell'iniziativa, Gabriele di Stasio - è finalizzato alla divulgazione del cinema indipendente a livello mondiale, del lavoro delle professioniste dell'audiovisivo e del documentario di qualità, prodotto per il grande schermo".

Ricco di appuntamenti il programma dell'edizione 2010: il Focus sull'ambiente, quest'anno dedicato all'acqua, le retrospettive sulle grandi donne del cinema, lo spettacolo talk show "Hip Hop Nation" e il "Country in Focus", finestra annuale sulla cinematografia di un paese straniero. La manifestazione marateota si è distinta per aver lanciato artisti stranieri e non, successivamente riconosciuti, a livello nazionale come la regista cinese Xilaougu, ospitata a "IO, ISABELLA" nell'edizione 2005 e premiata a Locarno con il Pardo d'Oro nel 2009. La manifestazione si svolge secondo un vero e proprio concorso, con categorie e premi assegnati da una giuria di calibro internazionale: Premio Onda d'Oro per il miglior film in Concorso, Premio Provincia di Potenza al miglior Documentario e Premio per la migliore Opera Prima.

Anche la musica, nel cinema, copre una posizione di rilievo, per questo non poteva mancare una rassegna totalmente dedicata ➤



## UNA TECA PER LE RELIQUIE DEL CINEMA

La Mediateca Provinciale "A. Ribecco" di Matera, è un istituto educativo e un luogo di socializzazione per tutti ed ha l'intento di favorire, incentivare e valorizzare la formazione e la promozione culturale, attraverso l'utilizzazione di strumenti e supporti multimediali. Le attività sono sostenute da associazioni di promozione sociale e culturale come la neonata RECIDIVI (REte del Cinema, del Digitale, del Video), che si propone di mettere in comune REpertori Cinematografici Digitali e Video, per creare una rete di persone o soggetti collettivi che lavorano nel settore del cinema e delle altre applicazioni audiovisive in Puglia e Basilicata. In questo contesto l'opera cinematografica, attraverso documentari, videoclip e video arte, diventa strumento, flessibile ed originale, di interpretazione delle dinamiche sociali e culturali, aventi protagonisti intere generazioni. Lo spazio multimediale è ideale per promuovere programmazioni interattive mirate ad incoraggiare le doti creative dei giovani.

La Mediateca, dispone di un archivio audiovisivo interamente dedicato a film d'autore, cortometraggi e straordinari documenti originali di numerosi capolavori, che hanno visto protagonista la Basilicata. Come ad esempio la mostra fotografica itinerante dedicata a Domenico

Notarangelo "Il Vangelo secondo Matera", 50 istantanee inedite, che il giornalista lucano ebbe il permesso di scattare durante le riprese del film "Il Vangelo secondo Matteo", considerata una delle pietre miliari del cinema di tutti i tempi. Era il 1964, Pier Paolo Pasolini era il regista e Matera viveva uno dei momenti indimenticabili della sua storia. Le foto di Notarangelo colgono le espressioni più intense delle genti lucane riprese, nella loro terra, misteriosa ed affascinante dal vago sapore evocativo e nostalgico.

La mostra è accompagnata da una sequenza di foto a colori, realizzate dalla BlueVision in occasione delle riprese del film The Passion. Mel Gibson quarant'anni dopo, ha ripercorso gli stessi luoghi del Vangelo pasoliniano. L'esposizione fotografica è stata realizzata, a cura della "Fondazione Pasolini di Matera" e dell'associazione "I Basilischi" con il contributo della Mediateca, grazie alla collaborazione con BasilicataCinema, ha varcato i confini della nostra regione ed è stata presentata presso la Sala Mostre della Feltrinelli di Bologna. Un trampolino di lancio, che vedrà il paesaggio scenografico lucano, protagonista di altre mostre in tutta Italia.

(A. C. B.)

## BASILICATACINEMA, UN UNICO OMBRELLO PER I FESTIVAL LUCANI

"Fare sistema", "Fare rete" o "fare network", in estrema sintesi buona capacità relazionale. Quella che è definita ad ogni latitudine la metodologia lavorativa più innovativa, capace di portare risultati positivi, sta ormai conquistando anche la settima arte. Il futuro è sempre più interconnesso e globalizzato. Una nuova realtà con la quale fare i conti. Consci di questa nuova filosofia lavorativa Gabriele Di Stasio, Vincenzo Malfa, Leo Rubino, Pasquale e Giuseppe Di Sabato, Livia Ponzio, Rosa Vuoci, Marco Mazzieri, Fulvio Wetzl, Armando Lostaglio, Giovanni Murano, Antonio ed Elisabetta Brigante, Vito Leone e Loredana Di Marsico hanno dato vita al network BasilicataCinema. Il progetto, ci spiegano i promotori, nasce dall'esigenza di creare una sinergia tra varie iniziative che vedono protagonisti il cinema di qualità. La qualità è sinonimo di garanzia culturale e diventerà la chiave di lettura degli eventi cinematografici che saranno promossi dal network. Saranno premiati l'originalità dei format dei diversi festival, la coerenza dei contenuti e la programmazione di eventi collaterali di integrazione alla kermesse. Non solo, sarà accuratamente valutata la macchina organizzativa di ciascun festival, sulla base della rassegna stampa, delle anteprime, del programma e delle proiezioni, oltre il target dell'organizzazione interna di ciascun evento. Le kermesse, che hanno già aderito al network per propria

iniziativa sono: Io Isabella, International film week; Festival nazionale cinema e musica; Bella Basilicata film festival; Fatevi i corti vostri; Montescaglioso youth film festival; Mostra cinematografica Cinetica.

"BasilicataCinema - ci dicono gli ideatori del progetto - si propone come elemento di connessione tra tutte le rassegne lucane che esplorano aspetti diversi della cinematografia internazionale attraverso forme, contenuti e tematiche specifiche come il documentario, il cortometraggio, la finzione, la regia femminile, la musica del cinema, le colonne sonore d'autore e l'animazione". Una realtà giovane e vitale che si propone come modello innovativo ed ha lo scopo di dare ampia copertura geografica alle varie attività coinvolgendo aree centrali e decentrate. "Ci piace pensare al progetto - sottolineano i responsabili - come ad un nucleo che concretizza un obiettivo ambizioso: rafforzare la promozione e diffusione di film di qualità, in Italia e all'estero. E per farlo abbiamo pensato ad un tema di fondo: il Mediterraneo, Migrazioni di idee e di persone. Il Mediterraneo, sarà il macrotema comune a tutti i festival che aderiranno al network. Ogni rassegna aprirà con uno spazio sull'argomento, affrontandolo da diverse prospettive". Il disegno del network lucano prevede il coinvolgimento dei giovani sia attraverso partnership con scuole ed università, che attraverso incontri



→ alle colonne sonore d'autore. Il "Festival nazionale Cinema e Musica" "si propone come luogo di incontro, confronto e formazione per la produzione musicale presente nel cinema italiano. Nelle sue diverse impostazioni e tendenze rivolge una particolare attenzione ai giovani compositori di colonne musicali". La rassegna, si svolge a Lagonegro, gode del sostegno dei Comuni di Lagonegro, Latronico e Lauria con il patrocinio di Cinecittà Holding. Il cartellone di manifestazioni che vedono protagonista il cinema in Basilicata segue un programma di eccellenza mirato a divulgare e promuovere la cultura cinematografica, attraverso festival, rassegne, circuiti di sale cinematografiche e circoli. Il programma è racchiuso nelle linee di azione dell'Associazione BasilicataCinema, un network che si prefigge di coordinare festival e rassegne in modo da ottimizzare le attività raggruppandole in un unico grande evento con gli stessi obiettivi ma sotto una pluralità di sguardi e punti di vista. ●



tra professionisti di settore e studenti, in ambito nazionale ed internazionale. Il progetto prevede la creazione di un grande Market cinematografico in Basilicata, con il duplice scopo di creare occupazione per le alte professionalità locali già operative nel settore culturale e allo stesso tempo, promuovere la regione nel mondo. In questo contesto si inserisce l'idea di creare una rete di collaborazioni sul territorio, che coinvolga istituzioni che si occupano di cinema ad alti livelli. Gli scambi di conoscenze e idee rappresentano l'elemento caratterizzante del progetto, in quanto rendono la Basilicata protagonista di un confronto tra Occidente e Oriente, mantenendo saldo l'elemento di equilibrio tra tradizione e innovazione. La Basilicata, grazie alla sua posizione geografica può guardare al Mediterraneo con occhio strategico, puntando a creare una rete di scambi e collaborazioni con istituti e festival di elevato valore nella mappa mondiale di eventi cinematografici. Un progetto complesso, che vede anche l'istituzione di un movie award, un premio di eccellenza per la cinematografia mediterranea. BasilicataCinema è il primo esempio in Italia di fusione di Festival preesistenti finalizzato alla creazione di un unico macro evento di qualità, per questo motivo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha elogiato l'iniziativa lucana, concedendo il Patrocinio al progetto. (A. C. B.)

Akira Kurosawa, one of the all-time best known film-makers, has defined cinema as a "medium of art, with characteristics which are peculiar to literature, features typical of theatre, and a philosophical aspect and attributes based on painting, sculpture and music". Basilicata also opens itself to this multifaceted art through festivals and film shows which consolidate the link with the territory, thanks to a comparison between contemporary art languages and tradition. A variegated network of events distributed over the whole regional territory and aimed at presenting the seventh art - as stated by all the organisers - "in an original and creative way". The wandering "PHA" (Project Accessible Hollywood) Festival includes legs in the USA and in several places worldwide. It is an audiovisual festival created by Christopher Coppola in 2006, which this year has had Bernalda as its last overseas leg. PHA's philosophy is based on the principle "Think it, Shoot it, Share it", which suggests a new vision of the story, built on the same principle of the open source: everyone has a story to tell and they all can do it. "Fatevi i Vostri Corti" is the film show promoted by the association "I Basilischi", which aims at supporting the young emerging film-makers by offering them spaces for amateur productions and self-productions. This event is designed to create a synergy between art disciplines, through a circuit of satellite activities in order to encourage and award creativity. Again young people are the target of the creative event "La Notte dei Corti Viventi", now at its fifth edition which aims at promoting the creativity and talent of emerging film-makers. The film show takes place in a single night and its protagonists are young film-makers who confront each other in a battle of clapperboards. The public is given the unique opportunity to watch and discover in advance the most original talents of film shoots. Another event, the "Montescaglioso Youth Festival", is dedicated to children; it actively involves schools and, by means of the films shown, becomes a didactic laboratory and gives youngsters the tools needed to develop an ethical conscience, by teaching them to accept social and cultural diversities. An international event is the project involving Maratea, which is the background to the "International Film Week 10, ISABELLA", subtitled: the feminine side of cinema... and much more!". A showcase projected towards the discovery of talents of woman's and creative film-making. The event of Maratea has stood out for having launched foreign and Italian artists who have been later nationally acknowledged, like the Chinese film-maker Xilaougu, who was hosted at IQ ISABELLA in the 2005 edition and awarded in Locarno with the Pardo d'Oro in 2009. In cinema, also music plays a relevant role, so we could not do without an event totally dedicated to art soundtracks. The "Festival Nazionale Cinema e Musica" presents itself as a place for meeting, comparison and training for the music production present in Italian cinema. Different faces of a single figure, the one of cinema and thus of culture, which must be explored, monitored and so valorised. This is the purpose that the creators of the "BasilicataCinema" network set for themselves. The project, explain the promoters, comes from the need for creating a synergy between several initiatives which have as their main feature quality film-making. Quality is a synonym for cultural warranty and will become the reading key of the film events that the network will promote.